

Dott. M. Luisa Sperandeo



Sede:

Via Maestri del Lavoro, 12/1
33082 AZZANO DECIMO (PN)
Tel. 0434.633119-640880
Fax 0434.640524

immobiliare@notaiosperandeo.it
esecuzione@notaiosperandeo.it
societario-commerciale@notaiosperandeo.it
mutui@notaiosperandeo.it
contabilita@notaiosperandeo.it
adempimenti@notaiosperandeo.it

Ufficio secondario:
Via Mazzini, 47/c int. 3
33170 PORDENONE
Tel. 0434.241601

Rep. N. 70721/36403

in data 21 maggio 2020

COPIA AUTENTICA

dell'atto di VERBALE DI ASSEMBLEA

DI ASSOCIAZIONE

TRA

Fondazione Biasotto M.D. OGAP



COPIA

Esenzione da imposta di bollo ai sensi dell'art. 82 comma 5 D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117

Repertorio n.70721

Raccolta n.36403

Reg.to a PORDENONE

il 26/05/2020

al n° 6059 Mod. 1T

Esatti € 245,00

IL NOTAIO

VERBALE DI ASSEMBLEA

DI ASSOCIAZIONE

Repubblica Italiana

L'anno duemilaventi, il giorno ventuno del mese di maggio alle ore quindici e minuti trenta.

In Prata di Pordenone, frazione Ghirano, in via Gabriele D'Annunzio n. 1.

Avanti a me dottor Maria Luisa Sperandeo, Notaio in Azzano Decimo, iscritta nel Collegio Notarile del Distretto di Pordenone, è comparsa la signora:

- **VENDRAME Mara**, nata a Basilea (Svizzera - EE) il 18 giugno 1963, residente a Prata di Pordenone (PN), frazione Villanova, via strada dei Boscati n. 15, cittadina italiana, della cui identità personale io Notaio sono certa, la quale agendo nella sua qualità di Presidente del Consiglio Direttivo dell'Associazione **Fondazione Biasotto M.D. OGAP (MEMORIAL DIVISION, ONCOLOGIA GINECOLOGICA ASSISTENZA PREVENZIONE)**, con sede in Prata di Pordenone (PN), frazione Ghirano, via Leonardo da Vinci n. 44, codice fiscale: 91015420937 - mi dichiara che sono qui convenuti in questo giorno, ora e luogo, i soci della predetta associazione per costituirsi in assemblea straordinaria per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno.

- adozione di nuovo statuto sociale al fine di acquisire la qualifica di ente del terzo settore, ai sensi del decreto legislativo n. 117/2017;

- varie ed eventuali.

Al che aderendo io Notaio do atto di quanto segue.

Ai sensi dello Statuto Sociale assume la presidenza la richiedente la quale constata:

a) che la presente assemblea è stata regolarmente convocata a termini di legge e di statuto mediante lettera raccomandata A.R. a tutti gli aventi diritto ad intervenire in data 11 (undici) aprile 2020 (duemilaventi);

b) che l'assemblea di prima convocazione indetta per il giorno 20 maggio 2020 alle ore 23.00 presso la sede dell'associazione è andata deserta e, pertanto, la presente assemblea si tiene in seconda convocazione;

c) che sono presenti, in proprio, n. 29 (ventinove) associati su n. 74 (settantaquattro) associati che compongono l'intera associazione, e precisamente:

- se stessa;

- la signora ARTICO Flavia, nata a Motta di Livenza (TV) il 12 novembre 1957, residente a Sacile (PN), via Curiel n. 39,

- il signor BARZAN Domenico, nato ad Aviano (PN) il 20 dicembre 1943, residente a Prata di Pordenone (PN), via Fratte n. 18,

- il signor BORTOLIN Rinaldo, nato a Brugnera (PN) il 23 gennaio 1947, residente a Porcia (PN), Frazione Palse, via Ungaresca n. 11,

- il signor CARUSO Bruno, nato a Caneva (PN) il giorno 11 dicembre 1956, residente a Caneva (PN), via Damiano Chiesa n. 26,

- il signor CELANTE Romano, nato a Oderzo (TV) il giorno 16 maggio 1947, residente a Prata di Pordenone (PN), frazione Villanova via della Chiesa n. 79/A,



- il signor CERESER Rinaldo, nato a Prata di Pordenone (PN) il 18 giugno 1946, residente a Prata di Pordenone (PN), strada delle Liti n. 33,.....
- il signor DE APPOLONIA Gianfranco, nato a Tramonti di Sotto (PN) il 24 luglio 1937, residente a Prata di Pordenone (PN), via San Giovanni n. 20,.....
- il signor DE BIASI Bruno, nato a Prata di Pordenone (PN) il 19 marzo 1955, residente a Prata di Pordenone (PN), via Cesare Battisti n. 19/4,.....
- il signor DE ROSSI Giovanni, nato a Paese (TV) il 20 agosto 1948, residente a Prata di Pordenone (PN), frazione Villanova via Marchet n. 40,.....
- il signor GIUST Renato, nato a Pasiano di Pordenone (PN) il 24 febbraio 1950, residente a Pasiano di Pordenone (PN), frazione Rivarotta, via Ronconi n. 12,.....
- il signor GORTANA Cesare, nato a Pasiano di Pordenone (PN) il 29 aprile 1948, residente a Porcia (PN), Via Prata n. 24,.....
- il signor GUAZZONI Carlo, nato a Borgo Ticino (NO) il 18 settembre 1942, residente a Prata di Pordenone (PN), frazione Villanova, via delle Prese n. 18,.....
- il signor MACCAN Agostino, nato a Prata di Pordenone (PN) il giorno 11 marzo 1946, residente a Prata di Pordenone (PN), frazione Villanova, via Casali n. 52/B,.....
- la signora MATTIUSSI Giuseppina, nata a Reana del Roiale (UD) il 7 aprile 1946, residente a Prata di Pordenone (PN), frazione Villanova, via della Chiesa n. 173,.....
- il signor MORASSET Mario, nato a Pasiano di Pordenone (PN) il 21 novembre 1947, residente a Sacile (PN), via Francenigo n. 41/B,.....
- il signor NARDO Giuseppe, nato a Prata di Pordenone (PN) il 20 ottobre 1948, residente a Prata di Pordenone (PN), via S.Simone n. 21,.....
- il signor PARPINEL Loris, nato a Ponte di Piave (TV) il 15 ottobre 1951, residente a Prata di Pordenone (PN), via L. Ariosto n. 28,.....
- il signor PEZZUTTO Mario, nato a Prata di Pordenone (PN) il 16 ottobre 1940, residente a Prata di Pordenone (PN), via Casali Bosco n. 8,.....
- il signor PEZZUTTO Martino, nato a Motta di Livenza (TV) il giorno 8 agosto 1953, residente a Prata di Pordenone (PN), frazione Ghirano Via Casali Bosco n. 12,.....
- il signor PIVETTA Gilberto, nato in Francia (EE) il 25 febbraio 1949, residente a Prata di Pordenone (PN), via Gere n. 22,.....
- il signor ROMAN Silvio, nato a Prata di Pordenone (PN) il 9 agosto 1947, residente a Prata di Pordenone (PN), via Borgata Peressine n. 63,.....
- il signor ROS Bruno, nato a Prata di Pordenone (PN) il 27 novembre 1938, residente a Prata di Pordenone (PN), frazione Villanova, via delle Prese n. 32,.....
- la signora ROSSETTO Elvira, nata a Binche (Belgio - EE) il 14 giugno 1964, residente a Prata di Pordenone (PN), frazione Villanova, via Della Chiesa n. 89/A,.....
- il signor SANDRE Olivo, nato a Mansuè (TV) il 18 ottobre 1950, residente a Prata di Pordenone (PN), via Martiri della Libertà n. 43/C,.....
- la signora SCHIZZI Gisella, nata a Prata di Pordenone (PN) il 16 febbraio 1954, residente a Prata di Pordenone (PN), frazione Ghirano, via Barsè n. 40,.....
- il signor VERARDO Pio Innocente, nato a Brugnera (PN) il 12 agosto 1939, residente a Brugnera (PN), frazione Tamai, via Morozzo della Rocca

n. 10,-----
- il signor VIOTTO Rosario, nato a Motta di Livenza (TV) il 7 marzo 1932, residente a Prata di Pordenone (PN), frazione Ghirano, via Leonardo da Vinci n. 119,-----

- il signor ZANUTTO Mario, nato a Mansuè (TV) il 7 agosto 1950, residente a Brugnera (PN), Via Nazario Sauro n. 122;-----

d) che per il Consiglio Direttivo sono presenti se stessa in qualità di Presidente, il signor PARPINEL Avv. Loris in qualità di Vicepresidente, GUAZZONI Carlo in qualità di segretario, PIVETTA Gilberto in qualità di tesoriere ed i signori DE BIASI Bruno, DE ROSSI Giovanni, MATTIUSI Giuseppina, ROSSETTO Elvira e VIOTTO Rosario;-----

e) che per il disposto dell'art. 7 dello statuto la presente assemblea è validamente costituita e idonea a deliberare a norma di legge su tutti gli argomenti indicati nell'ordine del giorno su trascritto.-----

-----Il Presidente, passando alla trattazione dell'argomento posto all'ordine del giorno, riferisce all'assemblea i motivi che rendono necessario l'adozione di nuovo statuto sociale al fine di acquisire la qualifica di ente del terzo settore, ai sensi del decreto legislativo n. 117/2017.-----

-----Propone, quindi, un nuovo testo di statuto sociale in conformità alle disposizioni del decreto legislativo n. 117/2017, composto di complessivi ventuno articoli dei quali dà particolareggiata lettura.-----

-----Udita la relazione del Presidente, e dopo esauriente discussione si passa alla votazione, a seguito della quale il Presidente constata che, all'unanimità, con voto palese espresso per alzata di mano, l'assemblea-----

delibera:-----

a) di adottare un nuovo testo di **statuto sociale** che, consenta alla società di acquisire la qualifica di ente del terzo settore, ai sensi del decreto legislativo n. 117/2017, composto da 21 (ventuno) articoli che, previa dispensa dalla lettura datami dalla Comparsa, viene allegato al presente Atto sotto la lettera "A" affinché ne formi parte integrante e sostanziale;-----

b) di dare mandato all'organo amministrativo affinché abbia a procedere all'esecuzione delle operazioni conseguenti alle delibere di cui sopra, con tutti i più ampi poteri per determinare tutte le condizioni e le modalità di dettaglio per l'esecuzione delle operazioni stesse;-----

-----Esauriti gli argomenti all'ordine del giorno e null'altro essendovi a deliberare, nessuno chiedendo la parola il Presidente dichiara sciolta l'assemblea alle ore quindici e minuti cinquantacinque.-----

-----Le spese del presente atto sono a carico dell'associazione Fondazione Biasotto M.D. OGAP (MEMORIAL DIVISION, ONCOLOGIA GINECOLOGICA ASSISTENZA PREVENZIONE) ODV.-----

-----Richiesta, io Notaio ho ricevuto il presente atto del quale ho dato lettura alla Comparsa che lo dichiara conforme alla propria volontà, lo approva e lo sottoscrive, unitamente all'allegato, con me Notaio ai sensi di legge alle ore quindici e minuti cinquantasei.-----

-----Consta di due fogli scritti sotto la mia direzione da persona di fiducia, sulle prime tre facciate per intero e parte della quarta fino qui.-----

Firmato-----

Mara Vendrame-----

Maria Luisa Sperandio Notaio (L.S.)-----



STATUTO DELLA "Fondazione Biasotto M.D. OGAP (MEMORIAL DIVISION, ONCOLOGIA GINECOLOGICA ASSISTENZA PREVENZIONE)"

ART. 1 (Denominazione, sede e durata)

Viene costituita, ai sensi del Codice Civile e del decreto Legislativo 3 luglio 2017, n.117 (in seguito denominato "Codice del Terzo settore"), l'associazione avente la seguente denominazione "Fondazione Biasotto M.D. OGAP (MEMORIAL DIVISION, ONCOLOGIA GINECOLOGICA ASSISTENZA PREVENZIONE) ODV", da ora in avanti denominata "associazione", con sede in Prata di Pordenone (PN), Frazione Ghirano, Via Leonardo da Vinci nr. 44, con durata illimitata.

L'eventuale successivo cambio di sede non comporterà variazione dello statuto ma dovrà essere votata dall'assemblea dei soci con il quorum previsto per le modifiche statutarie.

ART. 2 (Scopo, finalità e attività)

L'Associazione, senza alcun scopo commerciale e fini di lucro, è assolutamente apolitica, e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento prevalentemente a favore di terzi di un'azione preventiva e di sensibilizzazione sui problemi inerenti le malattie oncologiche, collaborando con la Divisione di Ginecologia oncologica del CRO di Aviano (PN), e con tutti gli altri presidi sanitari che lo richiedono.

Gli scopi e le attività di interesse generale dell'Associazione, attuati avvalendosi in modo prevalente delle prestazioni dei volontari associati, sono riconducibili a quanto previsto dall'art.5, comma 1, del Decreto Legislativo 03.07.2017 n.117, di cui alle lettere:

a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'art.1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n.328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n.104, e alla legge 22 giugno 2016, n.112, e successive modificazioni;

c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;

i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016 n.166, e successive modificazioni, o erogazioni di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;

Essi consistono in particolare nell'offerta gratuita dei seguenti servizi di interesse generale:

1) promuovere iniziative atte a potenziare gli intendimenti che i fondatori si prefiggono sotto il profilo sia sociale che legislativo, ed in particolare:

a) attuare una continuità casa-ospedale;

b) garantire la normalità delle abitudini di vita, offrendo ogni tipo di conforto agli ammalati;

c) dare assistenza ai parenti dei ricoverati;

d) acquistare apparecchiature ad integrazione di quelle esistenti a favore di



strutture sanitarie pubbliche;

e) assegnare borse di studio per medici volontari che lavorano presso la Divisione Ginecologica o altre strutture sanitarie pubbliche;

f) integrare le spese di partecipazione a corsi e congressi;

2) svolgere opera di divulgazione per diffondere la conoscenza dei problemi inerenti alla oncologia, promuovere iniziative a carattere culturale e documentaristico in collaborazione con le strutture sanitarie pubbliche;

3) assicurare il supporto nutrizionale nel campo dell'oncologia ginecologica in particolare, e dell'oncologia in generale, oltre che nei casi di necessità o di urgenza per gli altri ammalati, in collaborazione con Associazioni similari, nell'interesse della collettività;

4) assicurare attività assistenziale e di volontariato presso il reparto di Ginecologia Oncologica e di altre strutture sanitarie pubbliche;

5) accompagnamento gratuito dei malati oncologici che versino in difficoltà di carattere economico-sociale dalle loro abitazioni ai presidi sanitari per le terapie di cui abbiano necessità;

6) fornire qualsiasi altro tipo di aiuto in ambito oncologico e, in caso di necessità e/o urgenza, anche in relazione ad altre malattie.

ART.3 (Ammissione e numero degli associati)

Il numero degli associati è illimitato ma, in ogni caso, non può essere inferiore al minimo stabilito dalla legge.

Possono aderire all'associazione le persone fisiche e gli enti del Terzo settore o senza scopo di lucro che condividono le finalità della stessa e che partecipano alle attività dell'associazione con la loro opera, con le loro competenze e conoscenze.

Chi intende essere ammesso come associato dovrà presentare all'Organo di amministrazione una domanda scritta che dovrà contenere:

- l'indicazione del nome, cognome, residenza, data e luogo di nascita, codice fiscale nonché recapiti telefonici e indirizzo di posta elettronica;
- la dichiarazione di conoscere ed accettare integralmente il presente Statuto, gli eventuali regolamenti e di attenersi alle deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi;

L'Organo di amministrazione delibera sulla domanda secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e le attività di interesse generale svolte.

La deliberazione di ammissione deve essere comunicata all'interessato e annotata, a cura dell'Organo di amministrazione, nel libro degli associati.

L'Organo di amministrazione deve, entro 60 giorni, motivare la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla agli interessati.

Qualora la domanda di ammissione non sia accolta dall'Organo di amministrazione, chi l'ha proposta può entro 60 giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea, che delibera sulle domande non accolte, se non appositamente convocati, in occasione della loro successiva convocazione.

Lo status di associato ha carattere permanente e può venire meno solo nei casi previsti dall'art.5.

Non sono pertanto ammesse adesioni che violino tale principio, introducendo criteri di ammissione strumentalmente limitativi di diritti o a termine.

ART.4 (Diritti e obblighi degli associati)

Gli associati hanno diritto di:



- eleggere gli organi associativi e di essere eletti negli stessi;
- essere informati sulle attività dell'associazione e controllarne l'andamento;
- frequentare i locali dell'associazione;
- partecipare a tutte le iniziative e manifestazioni promosse dall'associazione;
- concorrere all'elaborazione ed approvare il programma di attività;
- essere rimborsati dalle spese effettivamente sostenute e documentate;
- prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, prendere visione dei bilanci e consultare i libri associativi;

Gli associati hanno l'obbligo di:

- rispettare il presente Statuto e gli eventuali Regolamenti interni;
- svolgere la propria attività verso gli altri in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, anche indiretto;
- versare la quota associativa secondo l'importo, le modalità di versamento e i termini annualmente stabiliti dall'Assemblea;

ART.5 (Perdita della qualifica di associato)

La qualifica di associato si perde per morte, recesso o esclusione.

L'associato che contravviene gravemente agli obblighi del presente Statuto, degli eventuali Regolamenti interni e delle deliberazioni degli organi associativi, oppure arreca danni materiali o morali di una certa gravità all'associazione, può essere escluso dall'associazione mediante deliberazione dell'Assemblea con voto segreto e dopo aver ascoltato le giustificazioni dell'interessato.

La deliberazione di esclusione dovrà essere comunicata adeguatamente all'associato che potrà presentare le proprie controdeduzioni.

L'associato può sempre recedere dall'associazione.

Chi intende recedere dall'associazione deve comunicare in forma scritta la sua decisione all'Organo di amministrazione, il quale dovrà adottare una apposita deliberazione da comunicare adeguatamente all'associato.

La dichiarazione di recesso ha effetto con lo scadere dell'anno in corso, purché sia fatta almeno 3 mesi prima.

I diritti di partecipazione all'associazione non sono trasferibili.

Le somme versate a titolo di quota associativa non sono rimborsabili, rivalutabili, e trasmissibili.

Gli associati che comunque abbiano cessato di appartenere all'associazione non hanno alcun diritto sul patrimonio della stessa.

ART.6 (Organi)

Sono organi dell'associazione:

- l'Assemblea;
- l'Organo di amministrazione;
- il Presidente;
- l'Organo di Controllo;

Il Revisore Legale dei Conti.

Ai componenti degli organi associativi non può essere attribuito alcun compenso, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione.

ART. 7 (Assemblea)

Nell'assemblea hanno diritto di voto tutti coloro che sono iscritti, da almeno 3 mesi, nel libro degli associati.

Ciascun associato ha un voto.

Ciascun associato può farsi rappresentare in Assemblea da un altro associato.



mediante delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione. Ciascun associato può rappresentare sino ad un massimo di 3 associati.

Si applicano i commi 4 e 5, art.2372 del Codice Civile, in quanto compatibili.

La convocazione dell'Assemblea avviene mediante comunicazione scritta, contenente il luogo, la data e l'ora di prima e seconda convocazione e l'ordine del giorno, spedita almeno 15 giorni prima della data fissata per l'Assemblea all'indirizzo risultante dal libro degli associati.

L'Assemblea si riunisce almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio di esercizio.

L'Assemblea deve essere inoltre convocata quando se ne ravvisa la necessità o quando ne è fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati.

L'assemblea ha le seguenti competenze inderogabili:

- nomina e revoca i componenti degli organi associativi (di amministrazione e di controllo se necessario) e, se previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- approva il bilancio di esercizio;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi associativi, ai sensi dell'art.28 del D.Lgs. 117/2017, e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- delibera sull'esclusione degli associati;
- delibera, con la maggioranza qualificata, sulle modificazioni dello Statuto (ex Art.21 c.2 del C.C.);
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- delibera, con la maggioranza qualificata, lo scioglimento (ex Art.21 c. 3 del C.C.), la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;
- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla Legge, dall'Atto costitutivo o dallo Statuto alla sua competenza;

L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione con la presenza della metà più uno degli associati iscritti, in proprio o per delega, e in seconda convocazione qualunque sia il numero degli associati iscritti, in proprio o per delega.

L'Assemblea delibera a maggioranza di voti. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non hanno voto.

Per modificare lo Statuto occorre la presenza di almeno 3/4 degli associati iscritti e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno 3/4 degli associati iscritti.

ART. 8 (Organo di amministrazione)

L'Organo di amministrazione opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere, per gravi motivi, revocato con motivazione.

Rientra nella sfera di competenza dell'Organo di amministrazione tutto quanto non sia per Legge o per Statuto di pertinenza esclusiva dell'Assemblea o di altri organi associativi.

In particolare, e tra gli altri, sono compiti di questo organo:

- eseguire le delibere dell'Assemblea;
- formulare i programmi di attività associativa sulla base delle linee approvate dall'Assemblea;



- predisporre il Bilancio di esercizio e l'eventuale Bilancio sociale;
- predisporre tutti gli elementi utili all'Assemblea per la previsione e la programmazione economica dell'esercizio;
- deliberare l'ammissione degli associati;
- deliberare le azioni disciplinari nei confronti degli associati;
- stipulare tutti gli atti e contratti inerenti le attività associative;
- curare la gestione di tutti i beni mobili ed immobili di proprietà dell'associazione o ad essa affidati;

L'Organo di amministrazione è formato da undici (11) soci, nominati dall'Assemblea per la durata di anni tre (3).

Tutti gli amministratori sono scelti tra le persone fisiche associate ovvero indicate dagli enti associati: si applica l'art.2382 Codice Civile riguardo alle cause di ineleggibilità e di decadenza.

L'Organo di amministrazione è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti.

Le deliberazioni dell'Organo di amministrazione sono assunte a maggioranza dei presenti.

Gli amministratori, entro 30 giorni dalla notizia della loro nomina, devono chiederne l'iscrizione nel Registro unico nazionale del terzo settore indicando, oltre alle informazioni previste nel comma 6, art.26 del Codice del terzo settore, a quali di essi è attribuita la rappresentanza dell'associazione e precisando se disgiuntamente o congiuntamente.

Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale, pertanto le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non iscritte nel suddetto Registro o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

ART. 9 (Presidente)

Il Presidente rappresenta legalmente l'associazione - nei rapporti interni ed in quelli esterni, nei confronti di terzi ed in giudizio - e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno.

Il Presidente è eletto dall'Organo di Amministrazione tra i propri componenti a maggioranza dei presenti.

Il Presidente dura in carica quanto l'Organo di amministrazione e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca, per gravi motivi, decisa dall'Assemblea, con la maggioranza dei presenti.

Almeno un mese prima della scadenza del mandato dell'Organo di amministrazione, il Presidente convoca l'Assemblea per la nomina del nuovo Organo di Amministrazione.

Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea e l'Organo di amministrazione, svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo a quest'ultimo in merito all'attività compiuta.

Il Vice Presidente sostituisce il presidente in ogni attribuzione ogniquale volta questi sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni.

ART.10 (Organo di Controllo)

Ai verificarsi delle condizioni previste dall'Art.30 comma 2, del D.Lgs n. 117/2017, l'Assemblea procede alla nomina dell'Organo di Controllo.

ART.11 (Revisore Legale dei Conti)

Al verificarsi delle condizioni previste dall'Art.31, comma 1, del D.Lgs n.117/2017, l'Assemblea procede alla nomina del Revisore legale dei conti.

ART.12 (Patrimonio)

Il patrimonio dell'associazione - comprensivo di eventuali ricavi, rendite,



proventi ed altre entrate comunque denominate - è utilizzato per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

ART.13 (Divieto di distribuzione degli utili)

L'associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate, ai propri associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi associativi, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

ART.14 (Risorse economiche)

L'Associazione per il raggiungimento dei suoi scopi potrà avvalersi delle seguenti risorse economiche:

- quote di iscrizione;
- contributi volontari degli aderenti;
- contributi privati;
- contributi dello Stato, di enti ed istituzioni pubbliche;
- contributi di organismi internazionali;
- donazioni e lasciti testamentari;
- rimborsi derivanti da convenzioni.
- rendite patrimoniali;
- proventi da attività di raccolta fondi nonché dalle attività diverse di quelle di interesse generale, di cui all'art.6 del Codice del Terzo Settore.

La gestione dei suddetti fondi è affidata al tesoriere nominato dall'Organo di Amministrazione, che relazionerà sulla situazione economico-finanziaria dell'associazione ogniqualvolta sarà richiesto.

Per l'attività di interesse generale prestate, l'Associazione può ricevere soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate.

ART.15 (Bilancio di esercizio)

L'associazione deve redigere il bilancio di esercizio annuale e con decorrenza dal primo gennaio di ogni anno.

Esso è predisposto dall'Organo di amministrazione, viene approvato dalla Assemblea entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il bilancio e depositato presso il Registro unico nazionale del terzo settore.

ART.16 (Libri)

L'associazione deve tenere i seguenti libri:

- libro degli associati, tenuto a cura dell'Organo di amministrazione;
- registro dei volontari, che svolgono la loro attività in modo non occasionale;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura dell'Organo di amministrazione;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di amministrazione, tenuto a cura dello stesso organo;

Gli associati hanno diritto di esaminare i suddetti libri associativi secondo le seguenti modalità: presa di visione diretta presso la sede dell'Associazione.

ART.17 (Volontari)

I volontari sono persone che per loro libera scelta svolgono, per il tramite dell'associazione, attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità.

La loro attività deve essere svolta in modo personale, spontaneo e gratuito,



senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.

L'attività dei volontari non può essere retribuita in alcun modo, neppure dai beneficiari.

Ai volontari possono essere rimborsate dall'associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'Organo di amministrazione: sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario.

Le spese sostenute dai volontari possono essere rimborsate nei limiti di quanto previsto dall'art.17 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n.117.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'associazione.

L'associazione deve assicurare i volontari contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontario, nonché per la responsabilità civile verso terzi.

ART.18 (Lavoratori)

L'associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura esclusivamente nei limiti necessari al suo regolare funzionamento oppure nei limiti occorrenti a qualificare o specializzare l'attività svolta.

In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al 50% del numero dei volontari.

ART. 19 (Convenzioni)

Le convenzioni tra l'associazione di volontariato e le pubbliche amministrazioni di cui all'art.56, comma 1, del D.Lgs. 117/2017 sono deliberate dall'organo di amministrazione che ne determina anche le modalità di attuazione e sono stipulate dal presidente dell'organizzazione, quale suo legale rappresentante.

Copia di ogni convenzione è custodita, a cura del presidente, presso la sede dell'associazione.

ART.20 (Scioglimento e devoluzione del patrimonio residuo)

In caso di scioglimento dell'associazione, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del Terzo settore, nelle more della piena operatività del medesimo ufficio e salva diversa destinazione imposta dalla Legge, ad altri enti del Terzo settore, o ad altre Associazioni di volontariato operanti in identico o analogo settore, che perseguono le medesime od analoghe finalità della "Fondazione Biasotto", in modo parimenti solidale e gratuito, operanti preferibilmente nel territorio corrispondente alla Provincia di Pordenone o, comunque, secondo le disposizioni dell'Organo di amministrazione ed approvate dall'Assemblea.

L'Assemblea provvede alla nomina di uno o più liquidatori preferibilmente scelti tra i propri associati.

ART.21 (Rinvio)

Per quanto non espressamente previsto dal presente Statuto, dagli eventuali Regolamenti interni e dalle deliberazioni degli organi associativi, si applica quanto previsto dal decreto Legislativo 3 luglio 2017 n.117 (Codice del terzo settore) e, in quanto compatibile, dal Codice Civile.



Copia conforme all'originale di n. 6 fogli

che si rilascia per uso

di parte

Azzano Decimo 26 maggio 2020

